



partecipazione azionaria, ha il dovere di compiere tutte le azioni che valgono a salvaguardare la partecipazione medesima ed anche da questo punto di vista non dubiterebbe della legittimità dell'operazione. Non si potrebbe ammettere, infatti, che ci siano azionisti che non possano operare liberamente, nei limiti consentiti dalla legge. Egli ritiene tuttavia non inopportuno richiedere l'autorizzazione dei Ministeri vigilanti, come suggerisce il Presidente del Collegio Sindacale stesso.

Il Consigliere Rocentini concorda nella sostanza con le conclusioni tratte dal Presidente e dal Consigliere Santoro Passarelli per quanto riguarda le risultanze del bilancio della Collegata. Pensa pure che non vi siano ostacoli giuridici, sebbene non gli risulti che la questione abbia precedenti, all'aumento di capitale senza la preventiva valutazione della perdita, e ciò anche in relazione agli articoli del Codice sui quali si è soffermato il Consigliere Santoro Passarelli.

Il Direttore Generale si dichiara